

Saperi e competenze per l'insegnamento delle lingue e civiltà classiche nella scuola - 2022-2023

Osservazione iniziale

Breve profilo della classe coinvolta

L'attività viene proposta in una classe quarta di liceo classico, composta da 25 alunni (7 maschi e 18 femmine), in cui sono presenti tre alunni Dsa, un'alunna Bes e un'alunna con certificazione 104 (ex obiettivi minimi). La classe presenta un rendimento discreto in alcune discipline, ma si rilevano difficoltà diffuse nella traduzione dal latino e dal greco.

Rilevazione dei bisogni e dell'area di intervento (potenziamento della competenza di traduzione, riflessione sulla lingua e sulla civiltà greca/latina...)

Nella classe in questione si rilevano difficoltà diffuse nella traduzione, ma l'attività proposta mira a lavorare su altri aspetti, prefiggendosi di portare gli alunni a riflettere sulla permanenza del classico e sulla trasversalità di alcune tematiche e di alcuni generi letterari.

Scheda di progettazione dell'attività

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">Titolo (unità didattica - percorso interdisciplinare)</p> | <p>UD: La poesia pastorale come specchio della realtà storica.</p> |
| <p style="text-align: center;">Docente, scuola di appartenenza e indirizzo mail per comunicazioni</p> | <p>Federica Marini Liceo Classico Andrea d'Oria, Genova federica.marini4@posta.istruzione.it</p> |
| <p style="text-align: center;">Classe coinvolta</p> | <p>Classe quarta (quarto anno) di Liceo classico.</p> |
| <p style="text-align: center;">Collegamenti con i contenuti del corso di formazione</p> | <p>Lezione del professor Alessandro Fo <i>Utopie pastorali e drammi della storia: Virgilio, Miklós Radnóti, Seamus Heaney.</i></p> |
| <p style="text-align: center;">Materiali del corso utilizzati</p> | <p>Bibliografia: Alessandro Fo, <i>Utopie pastorali e drammi della storia</i>, I Quaderni del Ramo d'oro, 2015; Seamus Heaney, <i>Virgilio nella Bann Valley</i>, a cura di Giorgio Bernardo Perini e Chiara Prezavento, Tre Lune, Mantova, 2013.</p> |
| <p style="text-align: center;">Prerequisiti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ! Conoscenza della biografia, dell'opera e della poetica di Virgilio; ! Conoscenza di <i>Bucoliche</i> I, IV, IX (lette in parte in latino, in parte in traduzione italiana). |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">Obiettivi disciplinari /interdisciplinari</p> | <ul style="list-style-type: none"> ! Conoscenze in merito alla fortuna della poesia pastorale e di Virgilio nel mondo occidentale; ! Conoscenza di testi letterari del XX secolo che richiamano le <i>Bucoliche</i>; ! Capacità di riflettere sulla sopravvivenza di determinati testi; ! Capacità di riflettere sul valore del canto poetico e sul rapporto tra poesia e storia; ! Competenze di scrittura creativa; ! Competenze sociali e civiche. |
| <p style="text-align: center;">Tempi di svolgimento dell'intera UD</p> | <p>Ore di preparazione UD: 4. Ore per svolgere l'UD: ore totali: 4/5. Ore di discussione in classe: 2 ore di introduzione + 1 ora di lavoro di gruppo (il lavoro di gruppo verrà svolto in parte a casa). Verifica: 2. Correzione: 2 (coincide con la verifica). Valutazione complessiva della UD: 2.</p> |
| <p style="text-align: center;">Strumenti, modalità, strategie didattiche</p> | <p>Strumenti: materiale introduttivo fornito dalla docente; testi in lingua originale e traduzione italiana forniti dal docente; dizionari; strumenti della G-Suite (Documenti, Presentazioni, Classroom). Metodologie: lezione dialogata; cooperative learning; scrittura creativa;</p> |

discussione.

Abstract

(breve sintesi dell'attività e riflessione *a posteriori*)

Nella prima fase dell'UD, la docente svolge un'ora di lezione dialogata, in cui introduce le figure dei poeti Miklós Radnóti e Seamus Heaney e legge, in traduzione italiana un componimento per ciascuno dei due autori, rispettivamente *Settima egloga* e *Bann Valley Eclogue*. La docente e gli alunni riflettono sul valore della poesia, intesa come strumento per narrare la storia, soffermandosi sulle possibilità offerte dalla poesia pastorale, che permette di trasporre in una realtà idillica una precisa situazione storica.

Si apre dunque la seconda fase dell'UD: la classe viene suddivisa in gruppi di 5 alunni. Ciascun gruppo dovrà immaginare di trasporre in una dimensione bucolica un preciso evento o un fenomeno dei giorni nostri, creando un'egloga, che potrà essere presentata in varie forme: una poesia, un dialogo, una novella, e potrà essere scritta o recitata in un cortometraggio. Gli alunni dedicheranno un'ora di lezione curricolare alla progettazione di tali lavori, che verranno realizzati al pomeriggio, durante le ore di lavoro domestico. Gli elaborati dovranno essere caricati su una cartella condivisa su Google Drive.

In una data prestabilita, ogni gruppo presenterà il proprio lavoro alla classe, spiegando le ragioni che hanno determinato la scelta della situazione specifica da rappresentare e indicando qual è stato il contributo di ogni singolo studente. La presentazione degli elaborati durerà due ore.

La valutazione sarà assegnata a ciascuno studente sia sulla base dell'elaborato prodotto dal gruppo, sia sul contributo del singolo alunno.

| | |
|--|---|
| <p>Valutazione complessiva dell'attività</p> | <p>L'attività porta gli alunni a riflettere sul ruolo civile della poesia e sulla sopravvivenza di determinate tematiche e modalità poetiche. Ciò avviene anche grazie alla metodologia della scrittura creativa, che consente non solo di lavorare sulle abilità di scrittura in senso stretto, ma anche di riflettere su quale possa essere il senso di scrivere poesia nel ventunesimo secolo. Infine, la metodologia del cooperative learning permette di lavorare anche su aspetti relazionali.</p> |
| <p>Proposte di riflessione e spunti per proseguire/replicare l'attività</p> | <p>Nell'ultima fase del lavoro, che può essere svolta in codocenza dagli insegnanti di Storia-Filosofia e Latino, la classe è sollecitata a riflettere sul problema della verità nella comunicazione contemporanea, sia in ambito propriamente storico, sia nel contesto dei nuovi media e dell'informazione. In tale fase le attività possono essere di vario genere: il docente di Storia può, ad esempio, far raccogliere e presentare agli studenti casi esemplare di alterazioni della verità storica in epoca medievale e nella prima età moderna (es. donazione di Costantino, caccia alle streghe), ma sollecitarli anche a documentarsi sul problema delle "bufale" nella comunicazione attuale, attraverso una ricerca su social, blog, giornali online... Un altro percorso praticabile è un approfondimento sull'impatto che le nuove tecnologie, e in particolare gli sviluppi legati alle intelligenze artificiali, possono generare sull'idea stessa di verità e realtà, per esempio attraverso una riflessione sul problema del deep-fake o sulla generazione di contenuti testuali e multimediali da parte delle intelligenze artificiali.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Qualora la classe abbia già avuto esperienze, può essere anche proposto lo svolgimento di un dibattito può essere ad esempio la seguente: “Ha ancora senso il concetto di verità nell’epoca dell’intelligenza artificiale?”.</p> |
|--|---|